

Fronte sicurezza, il segretario del Sap incontra l'onorevole

Quindici agenti in più: la richiesta della polizia ad Albano

Commissariato di grado dirigenziale, quindici agenti in più e una nuova questura: sono queste le richieste che il segretario del Sap (Sindacato Autonomo di Polizia) Massimo D'Eramo ha presentato all'onorevole Lucia Albano nel corso di un incontro tenutosi il 13 maggio.

Al sottosegretario al Mef è stato consegnato un documento contenente i punti cruciali per il miglioramento della sicurezza in Riviera. Tra gli argomenti, è stato posto l'accento sul commissariato di polizia e sulla necessità di avviare i lavori per la realizzazione della nuova struttura, già autorizzata, poiché quella attuale risulta «gravemente deficitaria – dice il segretario Sap D'Eramo – sia per le esigenze connesse alla custodia dei fermati sia per offrire dignitosi servizi al cittadino».

Altra questione affrontata è stata quella relativa all'inadeguatezza delle piante organiche, che grava su entrambi gli uffici: una problematica che trova origine in programmazioni di assegnazione di personale risalenti al 1989 e che non tengono conto della trasformazione del nostro territorio e dell'età media

molto elevata del personale operativo. In tal senso, la parlamentare è stata sensibilizzata affinché si possa far elevare il commissariato sambenedettese a livello dirigenziale, soluzione ottimale auspicata da tutti, mentre per quanto riguarda l'Ufficio del Capoluogo è stato chiesto di portare la pianta organica quantomeno a quanto previsto sull'atto ordinativo unico, che comporterebbe l'assegnazione di almeno una quindicina di unità in più.

«**L'incremento** delle piante organiche – spiega il segretario – non è da intendere come un provvedimento ad unico beneficio dei poliziotti, poiché un adeguamento di uomini alle esigenze del territorio comporterebbe anzitutto un vantaggio per tutta la cittadinanza, sia perché assicurerebbe maggiori servizi per il controllo del territorio volti al contrasto dei reati predatori e della microcriminalità in genere sia perché assicurerebbe un più veloce disbrigo di tutte le pratiche amministrative in carico ai due uffici, quali al rilascio di passaporti, di licenze amministrative e dei permessi e carte di soggiorno».

Infine si è parlato delle problematiche strutturali dell'edificio che ospita la questura che, dopo il terremoto del 2016, richiede una celere ristrutturazione o costruzione ex novo. A tal riguardo, il Sap ha evidenziato che, visti i tempi di ristrutturazione, i costi legati alla necessità di individuare una struttura che possa ospitare pro tempore gli uffici della questura, nonché le difficoltà logistiche connesse al cablaggio delle reti e dei materiali, sarebbe meglio realizzare una struttura nuova con altezze più adeguate al rischio sismico della zona e più adatta alle esigenze operative della questura. Il 20 maggio si terrà la commissione consiliare sulla sicurezza, in cui si parlerà anche dell'eventuale armamento della polizia municipale.

Giuseppe Di Marco



Peso: 28%